



Donne segnalate - distribuzione regionale

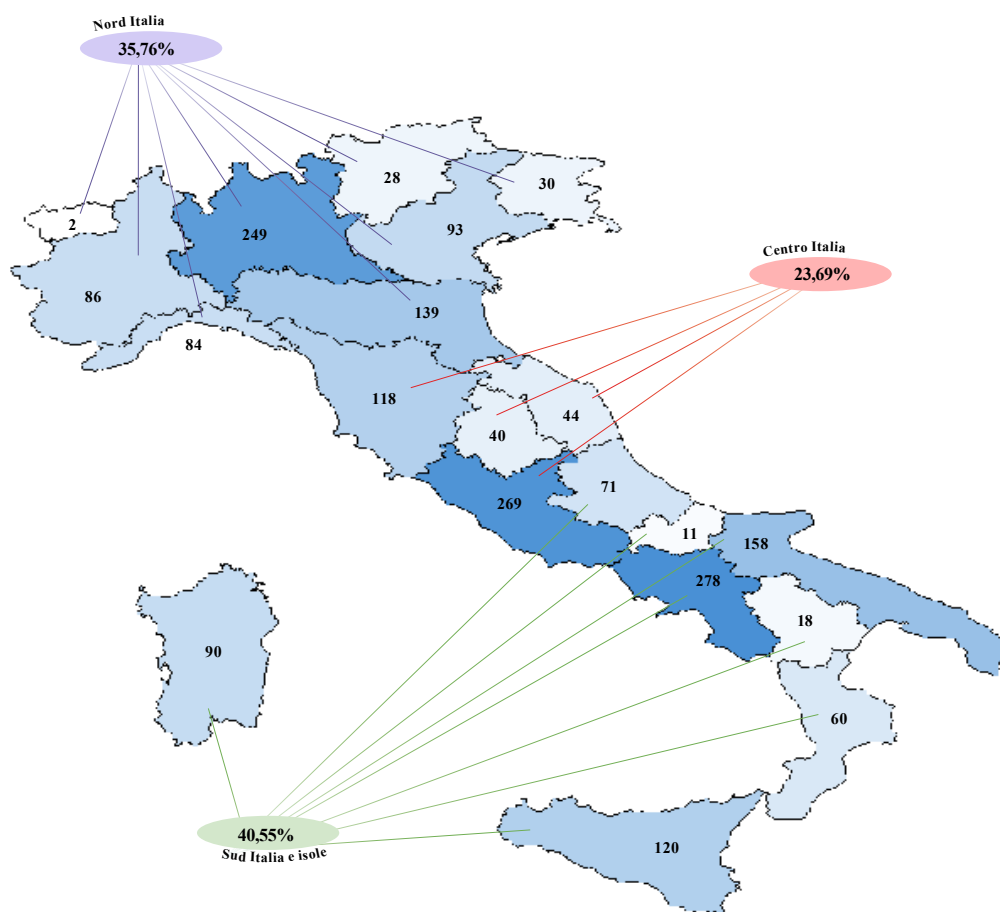
La regione Campania, con un totale di 278 donne coinvolte nel traffico di stupefacenti, emerge come valore assoluto rispetto alle altre regioni, seguita dal Lazio (269), dalla Lombardia (249), dalla Puglia, (158) e dall'Emilia Romagna (139).
I valori più bassi in Molise (11) e Valle d'Aosta (2).

Rispetto al 2014 sono stati registrati aumenti consistenti di denunce in Basilicata (+28,57%) e in Liguria (+9,09%).

I cali più vistosi, in percentuale, in Valle d'Aosta (-80%), in Abruzzo (-56,17%), nelle Marche (-50%), in Umbria (-37,50%), in Molise (-31,25%) e in Friuli Venezia Giulia (30,23%).

Prendendo in esame le macroaree, le donne segnalate all'Autorità Giudiziaria nel 2015 risultano distribuite per il 40,55% al Sud e Isole, per il 35,76% al Nord e per il 23,69% al Centro.

Donne segnalate all'A.G.





MINORI SEGNALATI

I minori segnalati all'Autorità Giudiziaria nel 2015 sono stati 1.125 (432 dei quali in stato di arresto) pari al 4,06% del totale delle persone segnalate a livello nazionale, con un incremento del 6,33% rispetto all'anno precedente.

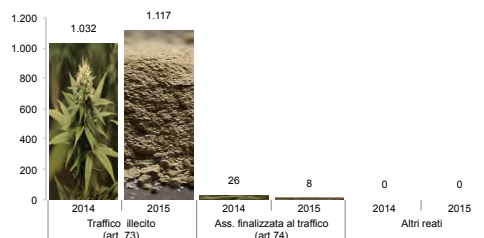
Come evidenziato nella seguente tabella, le denunce, 37 delle quali a carico di quattordicenni, presentano incrementi costanti man mano che ci si avvicina alla soglia della maggiore età.

Minori segnalati all'A.G.		2015	% sul 2014
Tipo di denuncia	Arresto	432	1,41
	Libertà	687	8,70
	Irreperibilità	6	--
Tipo di reato	Traffico illecito (Art.73)	1.117	8,24
	Ass. finalizzata al traffico (Art.74)	8	-69,23
	Altri reati	0	--
Nazionalità (prime 10)	Italiani	880	1,50
	Stranieri	245	28,27
	Marocchina	34	112,50
	Tunisina	33	26,92
	Romana	26	30,00
	Senegalese	20	233,33
	Albanese	19	0,00
	Gabonese	18	38,46
	Egiziana	16	14,29
	Maliana	13	333,33
	Gambiana	10	233,33
	Polacca	4	33,33
	Altre nazionalità	52	-23,13
Sesso	Maschile	1.063	6,30
	Femminile	62	6,90
Fasce di età	Quattordicenni	37	-13,95
	Quindicenni	163	12,41
	Sedicenni	374	22,22
	Diciassetenni	551	-2,30
Totale		1.125	6,33

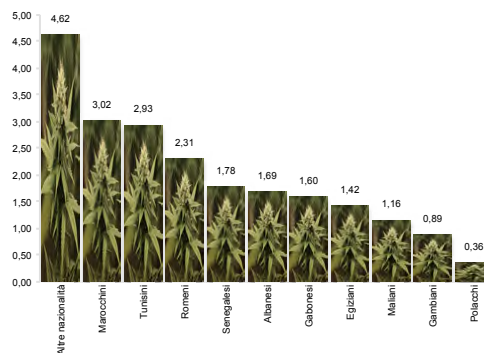
Tra i denunciati 245 sono di nazionalità straniera, in particolare marocchini, tunisini, romeni, senegalesi e albanesi.

Relativamente al tipo di reato, 1.117 minori sono stati segnalati per l'art. 73 (traffico/spaccio) e 8 per l'art. 74 (associazione finalizzata al traffico).

Minori segnalati per tipo di reato

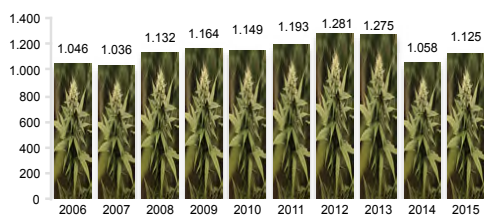


Incidenza % di ciascuna nazionalità sul totale nazionale dei minori segnalati all'A.G. (2015)



Andamento decennale

Negli ultimi dieci anni le denunce a carico di minori ha registrato il picco più alto nel 2012 con 1.281 e quello più basso nel 2007 con 1.036.





Minori segnalati - distribuzione regionale

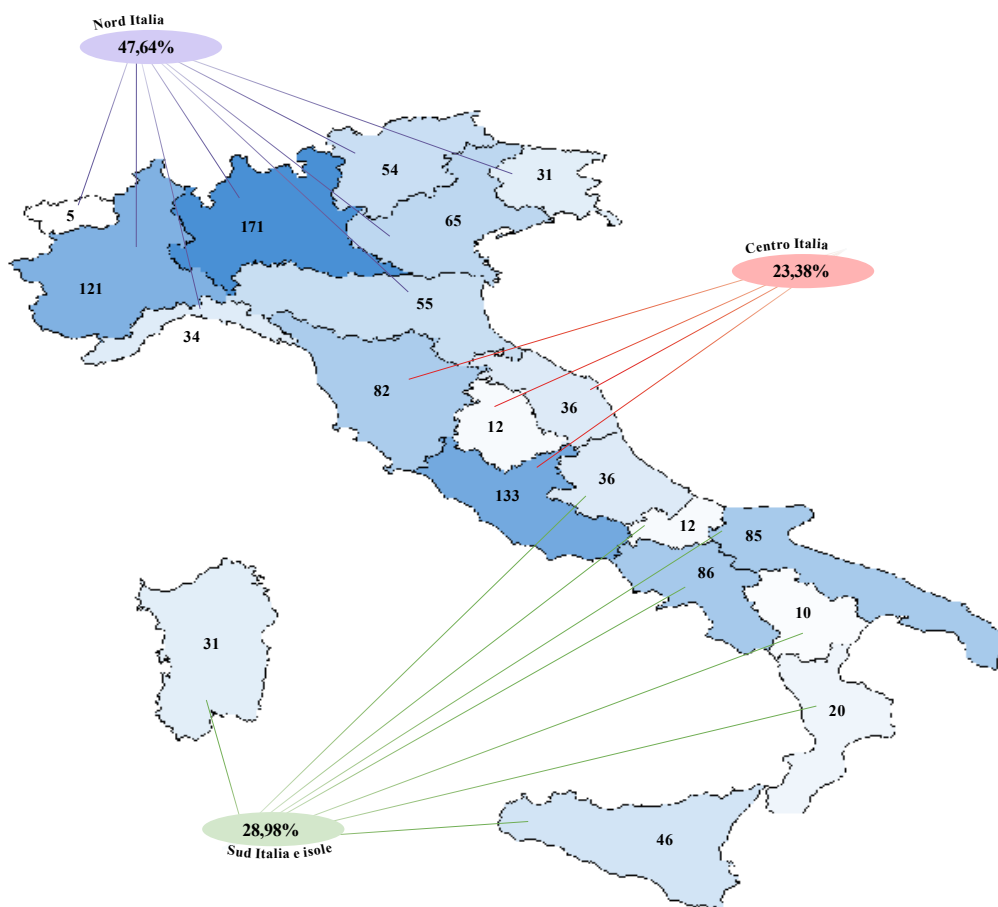
La regione Lombardia, con un totale di 171 minori coinvolti nel traffico di stupefacenti, emerge in termini assoluti rispetto alle altre, seguita dal Lazio (133), dal Piemonte (121), dalla Campania (86), dalla Puglia (85), dalla Toscana (82) e dal Veneto (65). I valori più bassi in Basilicata (10) e in Valle d'Aosta (5).

Rispetto al 2014 sono stati registrati aumenti consistenti di denunce in Valle d'Aosta (+400%), in Piemonte (+105,08%), in Molise (+100%) e in Basilicata (+66,67%).

I cali più vistosi, in percentuale, nelle Marche (-38,98%), in Sicilia (-37,84%), in Calabria (-35,48%) e in Umbria (-33,33%).

Prendendo in esame le macroaree i minori segnalati all'Autorità Giudiziaria nel 2015 risultano distribuiti per il 47,64% al Nord, per il 28,98% al Sud e Isole e per il 23,38% al Centro.

Minori segnalati all'A.G.





CONTRASTO ALLA COCAINA

Nel 2015 sono risultati in aumento sia le operazioni di contrasto al traffico di cocaina (+7,92%) che i sequestri (+4,16%), mentre sono di segno negativo le denunce all'Autorità Giudiziaria nei confronti degli autori di reati che hanno avuto per oggetto questa sostanza (-0,03%).

Nel complesso le operazioni rivolte al contrasto della cocaina sono state 5.180 e le denunce 9.206 (di cui 6.851 in stato di arresto), mentre la sostanza sequestrata è risultata pari a kg 4.047,68.

Persone segnalate all'A.G. per cocaina		2015	% sul 2014
Tipo di denuncia	Arresto	6.851	-1,23
	Libertà	2.222	4,17
	Irreperibilità	133	-5,00
Tipo di reato	Traffico illecito (Art.73)	7.995	3,60
	Ass. finalizzata al traffico (Art.74)	1.211	-18,78
	Altri reati	0	-100,00
Nazionalità (prime 10)	Italiani	5.506	-3,15
	Stranieri	3.700	4,91
	Marocchina	1.091	19,50
	Albanese	1.036	0,48
	Tunisina	313	-6,01
	Nigeriana	161	-22,60
	Senegalese	127	6,72
	Dominicana	122	8,93
	Romana	86	-17,31
	Egiziana	67	24,07
	Gabonese	64	72,97
Gambiana	62	5,08	
	Altre nazionalità	571	2,51
Sesso	Maschile	8.509	0,66
	Femminile	697	-7,80
Età	Maggiorenni	9.052	-0,63
	Minorenni	154	54,00
Fasce di età	< 15	3	-40,00
	15 ÷ 19	419	10,85
	20 ÷ 24	1.325	-2,00
	25 ÷ 29	1.842	-2,90
	30 ÷ 34	1.631	-4,79
	35 ÷ 39	1.467	6,07
	≥ 40	2.519	1,53
	Totale	9.206	-0,03

Tra le 9.206 persone denunciate per i delitti aventi per oggetto la cocaina, 697 (7,57%) sono state donne e 154 (1,67%) minori.

I cittadini stranieri coinvolti sono stati 3.700, corrispondenti al 40,2% del totale dei denunciati per cocaina.

Le nazionalità straniere maggiormente coinvolte nel traffico di questo stupefacente sono quelle marocchine, albanesi, tunisine e nigeriane.

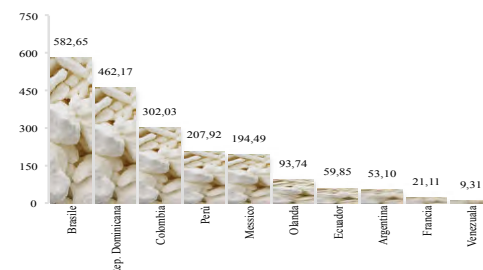
Rispetto al tipo di reato le denunce hanno riguardato per l'86,85% il traffico/spaccio e per il 13,15% quello più grave di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.

Cocaina persone segnalate per tipo di reato



Dall'esame dei casi in cui la provenienza è stata compiutamente accertata, si rileva che il mercato italiano è alimentato per la maggior parte dalla cocaina prodotta in Colombia e proveniente dal Brasile, Repubblica Dominicana, Perù e Messico.

Principali paesi di provenienza della cocaina (kg) (casi accertati) nel 2015



La cocaina sequestrata nel corso delle operazioni antidroga è stata, il più delle volte, rinvenuta occultata nelle abitazioni (228 casi), in auto (198 casi), sulla persona (183 casi), nel bagaglio (71 casi), nel corpo in cavità rettale o ingerita (59 casi) e in lettere o pacchi postali (46 casi).

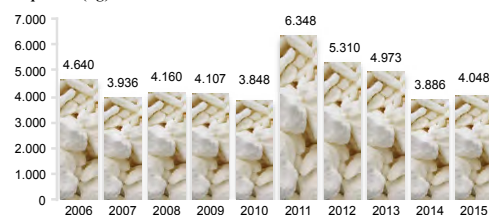


I sequestri più significativi sono avvenuti a Forlì (kg 485), al porto di Gioia Tauro (kg 289,86), al porto di Marghera (VE) (kg 222), al porto di Vado Ligure (SV) (kg 219,32), al porto di Genova (kg 185,37), al porto di Gioia Tauro (kg 173,18) e a Genova (kg 147,97).

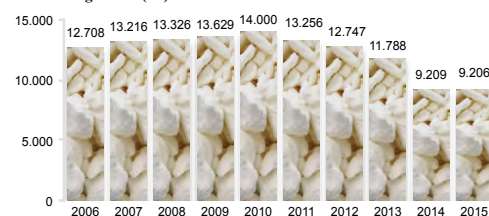
Andamento decennale

Se dal 2006 al 2009 il trend delle operazioni per cocaina è risultato in continua crescita, dal 2010 appare in costante flessione, eccezion fatta per il 2015. Anche per le denunce è stata registrata una crescita tendenziale fino al 2010 per poi subire a partire dal 2011 una flessione che si è ripetuta negli anni successivi. I sequestri, la cui media decennale è di kg 5.526, hanno avuto un picco con kg 6.348 nel 2011. Le operazioni sono passate dalle 6.485 del 2006 alle 5.180 del 2015; le denunce negli stessi anni da 12.708 a 9.206; i sequestri da kg 4.640 a kg 4.048.

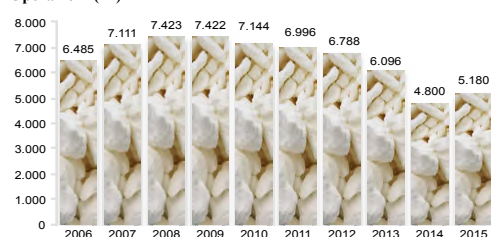
Sequestri (kg)



Persone segnalate (nr)



Operazioni (nr)



Napoli kg 31 di cocaina aprile 2015 (Carabinieri)



Genova Voltri kg 185 di cocaina giugno 2015 (Guardia di Finanza)



Roma kg 6 di cocaina luglio 2015 (Polizia di Stato)





Cocaina sequestrata - distribuzione regionale

Le regioni nelle quali sono stati sequestrati i maggiori quantitativi di cocaina sono la Calabria con kg 846,09, la Liguria con kg 811,95, l'Emilia Romagna con kg 534,62, la Lombardia con kg 529,40 e il Lazio con kg 360,57.

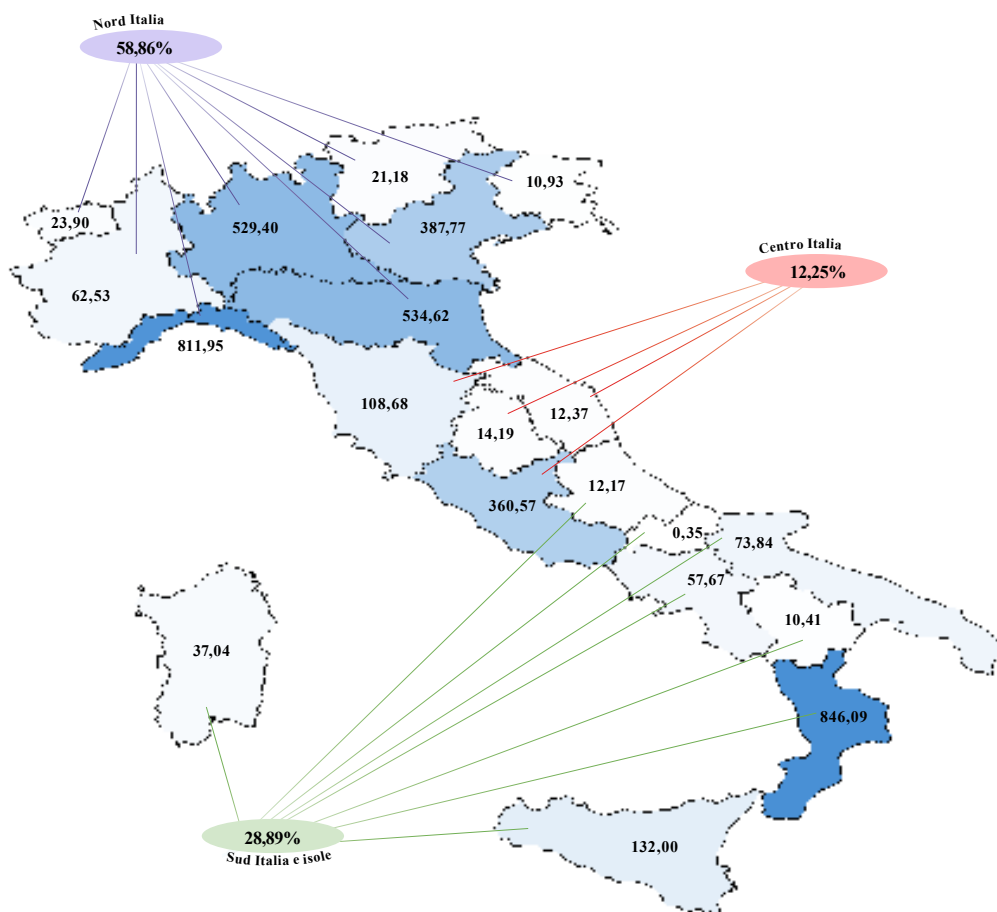
Il valore più basso in Molise (0,35).

Rispetto al 2014 sono stati registrati aumenti consistenti di sequestri in Valle d'Aosta (+9.859,58%), in Veneto (+530,34%), in Emilia Romagna (+398,03%), in Toscana (+315,05%) e in Umbria (+201,70%).

I cali più vistosi, in percentuale, sono stati registrati in Sardegna (-81,43%), in Campania (-66,95%), in Molise (-43,68%) e in Calabria (-41,58%).

Prendendo in esame i dati per macroaree nel 2015 il Nord si attesta al 58,86% dei sequestri complessivi, seguito dal Sud e Isole con il 28,89% e dal Centro con il 12,25%.

Cocaina sequestrata in kg





CONTRASTO ALL' EROINA

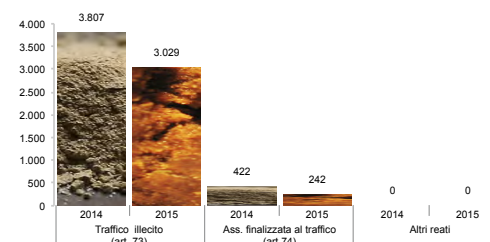
Nel 2015 i sequestri di eroina in Italia sono risultati in diminuzione. Si è passati da kg 937,387 del 2014 a kg 767,497 del 2015 (-18,12%). In diminuzione anche le operazioni e le denunce relative a questa sostanza, che sono state rispettivamente 2.150 (-4,10%) e 3.271 (-22,65%), con l'arresto di 2.573 soggetti.

Persone segnalate all'A.G. per eroina		2015	% sul 2014
Tipo di denuncia	Arresto	2.573	-13,16
	Libertà	674	-42,88
	Irreperibilità	24	-72,09
Tipo di reato	Traffico illecito (Art.73)	3.029	-20,44
	Ass. finalizzata al traffico (Art.74)	242	-42,65
	Altri reati	0	--
Nazionalità (prime 10)	Italiani	1.498	-29,51
	Stranieri	1.773	-15,73
	Tunisia	588	-25,29
	Marocchina	184	-36,99
	Nigeriana	172	-11,79
	Albanese	140	-45,95
	Pakistana	112	49,33
	Gambiana	81	37,29
	Indiana	55	37,50
	Senegalese	48	108,70
	Guineana	32	18,52
	Tanzaniana	31	106,67
	Altre nazionalità	330	-0,60
	Sesso	Maschile	2.961
Femminile		310	-35,15
Età	Maggioresenni	3.220	-23,24
	Minorenni	51	50,00
Fasce di età	< 15	0	-100,00
	15 ÷ 19	149	-4,49
	20 ÷ 24	515	-16,80
	25 ÷ 29	650	-26,39
	30 ÷ 34	612	-26,27
	35 ÷ 39	471	-23,41
	≥ 40	874	-22,17
Totale		3.271	-22,65

Tra le 3.271 persone denunciate per eroina, 310 (9,48%) sono donne e 51 (1,56%) minori. I cittadini stranieri coinvolti sono stati 1.773, corrispondenti al 54,20% del totale dei denunciati per eroina.

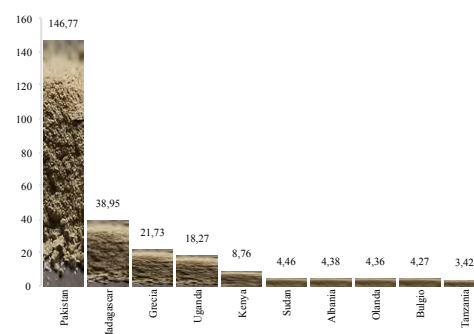
Le nazionalità straniere maggiormente coinvolte nel traffico e nello spaccio dell'eroina in Italia sono quelle tunisina, marocchina, nigeriana, albanese, e pakistana. Relativamente al tipo di reato le denunce hanno riguardato per il 92,60% il traffico/spaccio e per il 7,40% quello più grave di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.

Eroina persone segnalate per tipo di reato



Dall'esame dei casi in cui la provenienza è stata accertata, si rileva che i principali paesi di provenienza di questo stupefacente sono il Pakistan, il Madagascar, la Grecia, l'Uganda e il Kenya.

Principali paesi di provenienza dell'eroina (kg) (casi accertati) nel 2015





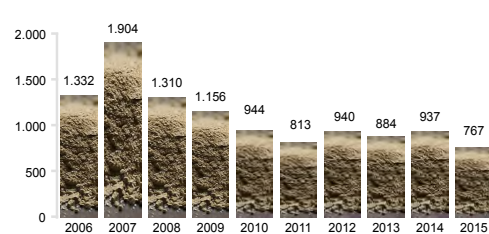
L'eroina sequestrata nel corso delle operazioni antidroga è stata il più delle volte rinvenuta occulta sulla persona (78 casi), nelle abitazioni (72 casi), nelle cavità corporee (62 casi) in autovetture (58 casi), in lettere o pacchi postali (46 casi) e nei bagagli (24 casi).

I sequestri più significativi sono avvenuti al porto di Genova (kg 41), all'aeroporto di Malpensa (VA) (kg 38,95), a Milano (kg 36,50), a Livorno (kg 32,25), a Cadoneghe (PD) (kg 27,65) e a Ravenna (kg 26,01).

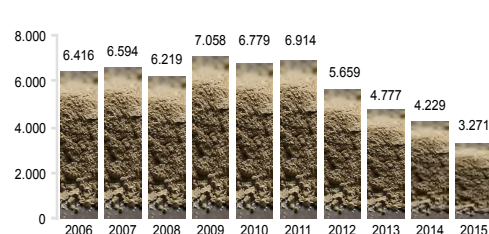
Andamento decennale

Nell'arco degli ultimi 10 anni il trend delle operazioni e delle denunce per eroina ha evidenziato un andamento altalenante, con una media di 3.188 operazioni e di 5.792 persone segnalate. Relativamente al dato dei sequestri, il valore apicale è stato rilevato nel 2007 con il sequestro di kg 1.904, a partire dal 2008 si è registrata una costante flessione.

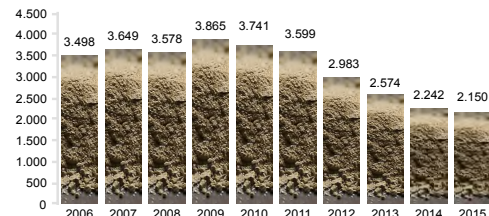
Sequestri (kg)



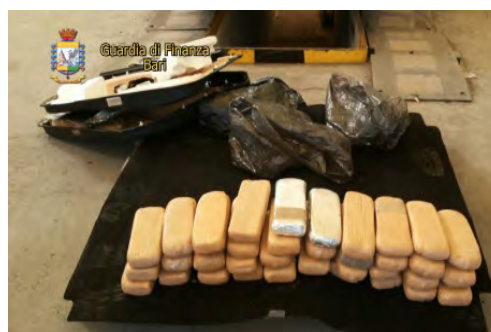
Persone segnalate (nr)



Operazioni (nr)



Bari kg 19 di eroina gennaio 2015 (Guardia di Finanza)



Cisterna di Latina kg 1 tra eroina e cocaina agosto 2015 (Carabinieri)



Ancona kg 70 di eroina luglio 2015 (Polizia di Stato)





Eroina sequestrata - distribuzione regionale

Le regioni nelle quali sono stati sequestrati i maggiori quantitativi di eroina sono la Lombardia con kg 201,89, il Lazio con kg 124,56, l'Emilia Romagna con kg 92,01, il Veneto con kg 91,27 e la Liguria con kg 61,16.

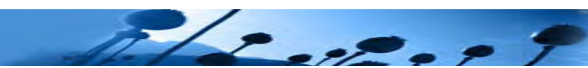
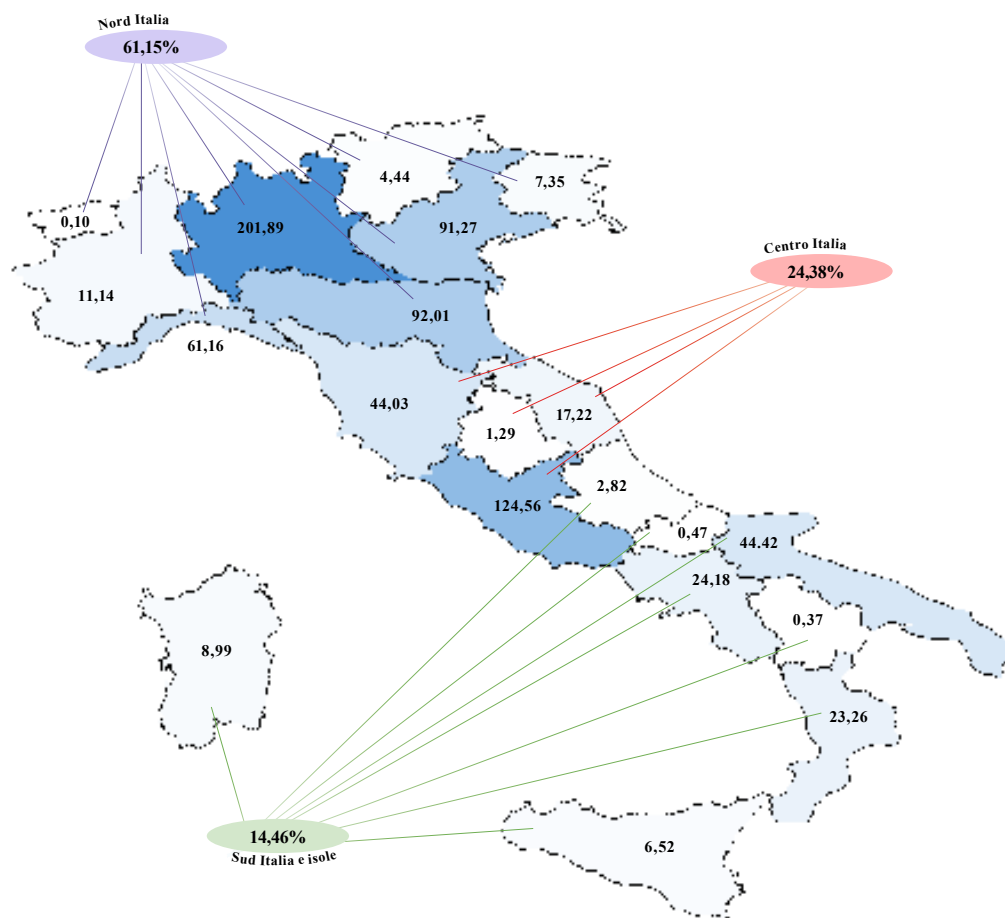
I valori più bassi in Valle d'Aosta (kg 0,10), in Basilicata (kg 0,37) e in Molise (kg 0,47).

Rispetto al 2014 sono stati registrati aumenti consistenti di sequestri in Friuli Venezia Giulia (+1.182,90%), in Liguria (+647,30%), nel Lazio (+299,01), in Calabria (+151,06) e in Emilia Romagna (+50,62).

I cali più vistosi, in percentuale, sono stati registrati in Basilicata (-99,03%), nelle Marche (-85,72%), in Molise (-65,84%), in Puglia (-57,70%), in Sardegna (-57,55%) e in Abruzzo (-71,94%).

Prendendo in esame i dati per macroaree nel 2015 il Nord è in testa con il 61,15% dei sequestri complessivi, seguito dal Centro con il 24,38% e dal Sud e Isole con il 14,46%.

Eroina sequestrata in kg





CONTRASTO ALLA CANNABIS

Il 2015 ha portato un marcato decremento nei sequestri di marijuana (-73,95%) e di hashish (-40,06%) sul territorio nazionale. Per l'hashish il segno è positivo sia per le operazioni (+47,49%) che per le segnalazioni all'Autorità Giudiziaria (+44,77%); sono, invece, entrambe di segno negativo per la marijuana,

rispettivamente con -40,65% e con -41,87%. Nel complesso le operazioni di polizia finalizzate al contrasto dei derivati della cannabis sono state 10.751; le denunce per hashish 7.214 (di cui 4.814 in stato di arresto), quelle per la marijuana 4.728 e quelle per la coltivazione di piante 1.418. I sequestri, invece, hanno raggiunto la soglia di kg 67.829,49 per l'hashish e di kg 9.313,01 per la marijuana.

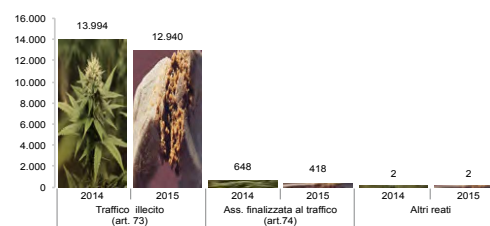
Tra le 13.360 persone denunciate per condotte concernenti i derivati della cannabis, 808 (6,05%) sono donne e 864 (6,47%) minori. I responsabili di nazionalità straniera sono 4.093, corrispondenti al 30,64% del totale dei denunciati per reati aventi per oggetto questo tipo di sostanze.

Le nazionalità straniere maggiormente coinvolte nel traffico dei derivati della cannabis sono quelle marocchina, tunisina, gambiana, albanese, senegalese e nigeriana.

Rispetto al tipo di reato le denunce hanno riguardato per il 96,86% il traffico/spaccio e per il 3,13% il reato più grave di associazione finalizzata al traffico.

Persone segnalate all'A.G. per cannabis		2015	% sul 2014
Tipo di denuncia	Arresto	8.774	-11,19
	Libertà	4.535	-3,22
	Irreperibilità	51	-35,44
Tipo di reato	Traffico illecito (Art.73)	12.940	-7,53
	Ass. finalizzata al traffico (Art.74)	418	-35,49
	Altri reati	2	0,00
Nazionalità (prime 10)	Italiani	9.267	-8,50
	Stranieri	4.093	-9,37
	Marocchina	1.059	8,73
	Tunisina	500	1,21
	Gambiana	367	26,55
	Albanese	314	-34,58
	Senegalese	227	-27,71
	Nigeriana	225	-54,18
	Egiziana	170	40,50
	Romena	153	-10,00
	Spagnola	79	11,27
	Algerina	76	-3,80
	Altre nazionalità	923	-10,56
Sesso	Maschile	12.552	-8,35
	Femminile	808	-14,86
Età	Maggiorenni	12.496	-9,29
	Minorenni	864	-0,46
Fasce di età	< 15	33	3,13
	15 ÷ 19	2.102	-8,53
	20 ÷ 24	2.996	-11,47
	25 ÷ 29	2.314	-11,95
	30 ÷ 34	1.805	-6,28
	35 ÷ 39	1.373	-10,55
≥ 40	2.737	-3,66	
Totale		13.360	-8,77

Cannabis persone segnalate per tipo di reato



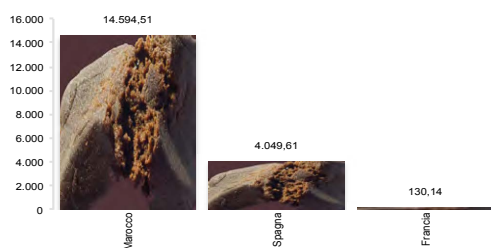
I sequestri più significativi sono stati effettuati, per la resina di cannabis, nel porto di Cagliari (con kg 22.406) e nelle acque antistanti l'isola di Pantelleria (TP) (kg 13.606) e, per la marijuana, nel porto di Bari (kg 1.650) e nel porto di Riposto (CT) (kg 880).

I quantitativi di cannabis sequestrati sono stati rinvenuti per lo più in abitazioni (656 casi), sulla persona (404 casi), in auto (266 casi) e all'interno di corrispondenza postale (224 casi).

L'esame dei casi in cui la provenienza è stata puntualmente accertata, consente di affermare che il mercato italiano è stato rifornito prevalentemente dall'hashish proveniente dal Marocco e dalla marijuana albanese.



Principali paesi di provenienza dell'hashish (kg) (casi accertati) nel 2015



Principali paesi di provenienza della marijuana (kg) (casi accertati) nel 2015



Andamento decennale

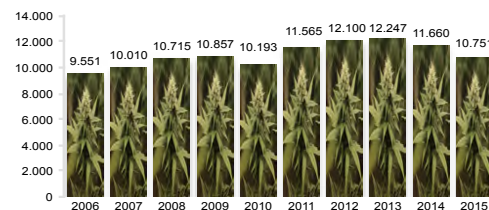
La cannabis, nelle sue diverse presentazioni (hashish e marijuana), è la droga maggiormente consumata nel mercato clandestino nazionale: nella serie decennale ha costituito da sola oltre la metà dell'intero ammontare dei sequestri di stupefacente in Italia.

Il picco più alto nei sequestri sia per l'hashish che per la marijuana è stato registrato nel 2014 rispettivamente con kg. 113.170 e kg. 35.744.

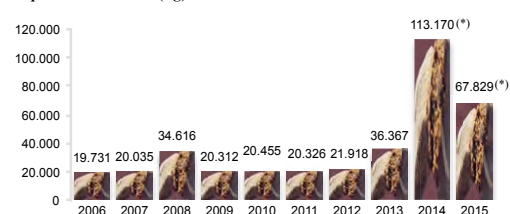
Dal 2006 al 2015 i sequestri complessivi dei derivati della cannabis (hashish e marijuana) hanno avuto un andamento altalenante. L'ammontare più alto sia di hashish che di marijuana è stato registrato nel 2014 rispettivamente con kg 113.170 e kg 35.744, mentre quello più basso si è avuto per l'hashish nel 2006 con kg 19.731 e per la marijuana nel 2008 con kg 2.401. Le operazioni relative ai derivati della cannabis, invece, hanno avuto un andamento tendenzialmente crescente dal 2006 al 2013.

Le denunce presentano un andamento crescente fino al 2010 per poi stabilizzarsi intorno alle 15.000 unità fino al 2014, anno dal quale, come accennato, è stato registrato un leggero decremento.

Operazioni per cannabis (nr)

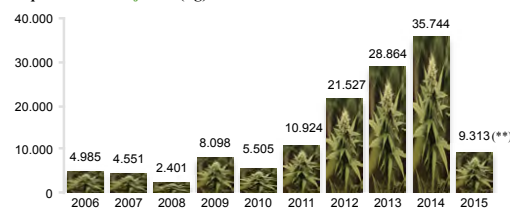


Sequestri di hashish (kg)



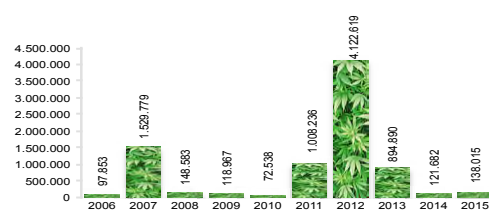
(*) Spiccano i sequestri effettuati nel 2014 e 2015 in quanto effettuati su imbarcazioni sequestrate ai sensi dell'art. 17 della Convenzione ONU del 1988.

Sequestri di marijuana (kg)

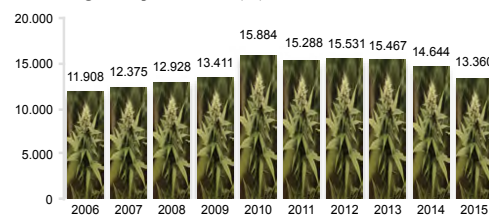


(**) Giova evidenziare che un così marcato calo del quantitativo sequestrato è dovuto principalmente all'intensificarsi dell'attività di contrasto posta in essere dalla Polizia albanese volta alla individuazione e successiva eradicazione delle piante di Cannabis Sativa.

Sequestri di piante di cannabis (nr)



Persone segnalate per cannabis (nr)

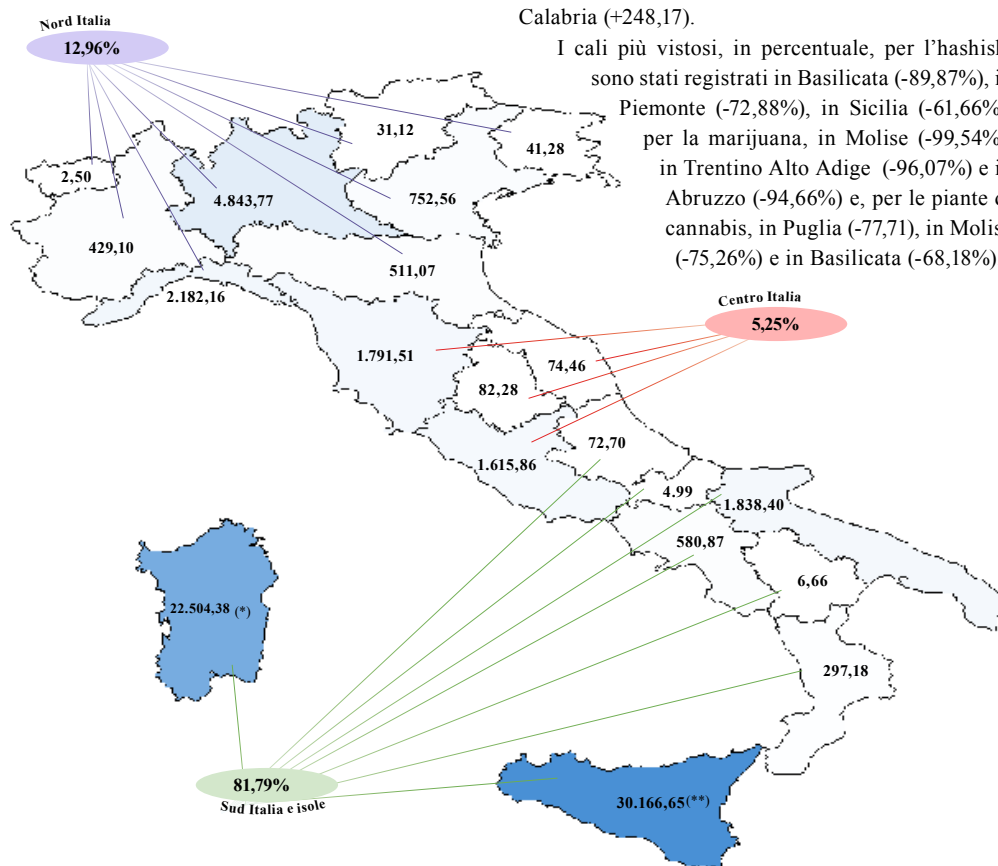




Cannabis sequestrata - distribuzione regionale

Le regioni nelle quali sono stati sequestrati i maggiori quantitativi di hashish sono la Sicilia con kg 30.166,65, la Sardegna con kg 22.504,38 e la Lombardia con kg 4.843,77. Per la marijuana i sequestri più consistenti sono stati effettuati in Puglia con kg 3.519,02, in Sicilia con kg 1.370,30 e nel Lazio con kg 1.002,85. Per quanto riguarda le piante di cannabis coltivate illegalmente sul territorio nazionale l'anno 2015 ha fatto registrare un incremento del 13,42% rispetto al 2014.

Hashish sequestrato in kg



Il maggior numero di sequestri è stato operato in Calabria con 45.210 piante eradicato, in Sicilia con 23.984 e in Toscana con 13.520 piante, avendo anche cura di precisare che, per le favorevoli condizioni geoclimatiche, queste regioni rappresentano luoghi particolarmente adatti a questo tipo di coltivazioni. Rispetto al 2014 sono stati registrati aumenti consistenti di sequestri, per l'hashish, in Sardegna (+2.977,73%), in Puglia (+1.415,55%) e in Calabria (+724,10%), per la marijuana, in Liguria (+130,71%), in Piemonte (+8,23%) e, per le piante di cannabis, nelle Marche (+427,08), in Piemonte (+394,33%) e in Calabria (+248,17).

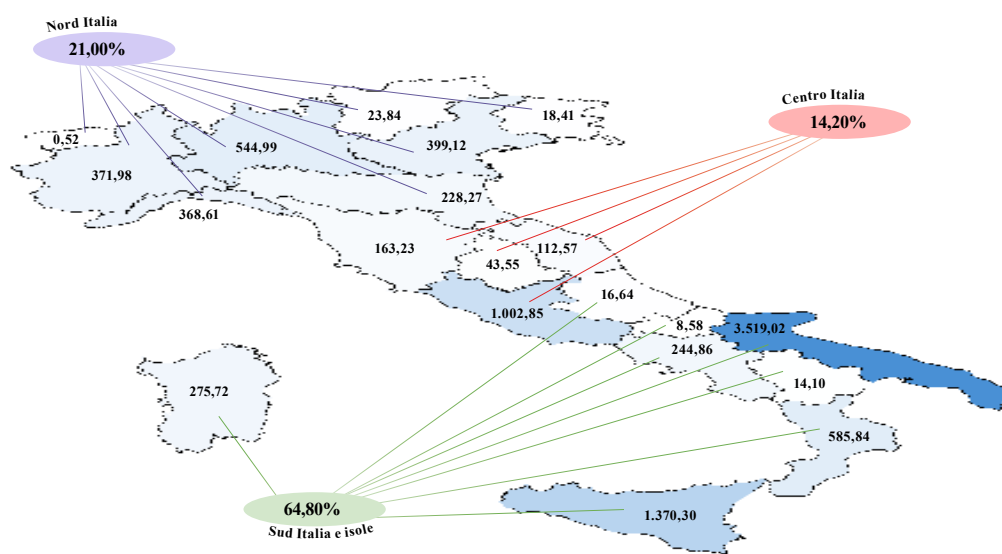
I cali più vistosi, in percentuale, per l'hashish, sono stati registrati in Basilicata (-89,87%), in Piemonte (-72,88%), in Sicilia (-61,66%), per la marijuana, in Molise (-99,54%), in Trentino Alto Adige (-96,07%) e in Abruzzo (-94,66%) e, per le piante di cannabis, in Puglia (-77,71%), in Molise (-75,26%) e in Basilicata (-68,18%).

(*) Sequestro effettuato in seguito all'applicazione dell'art. 17 della convenzione ONU del 1988 nei confronti di una motonave nel porto di Cagliari per complessivi 22.406 kg.

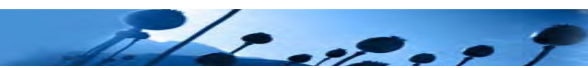
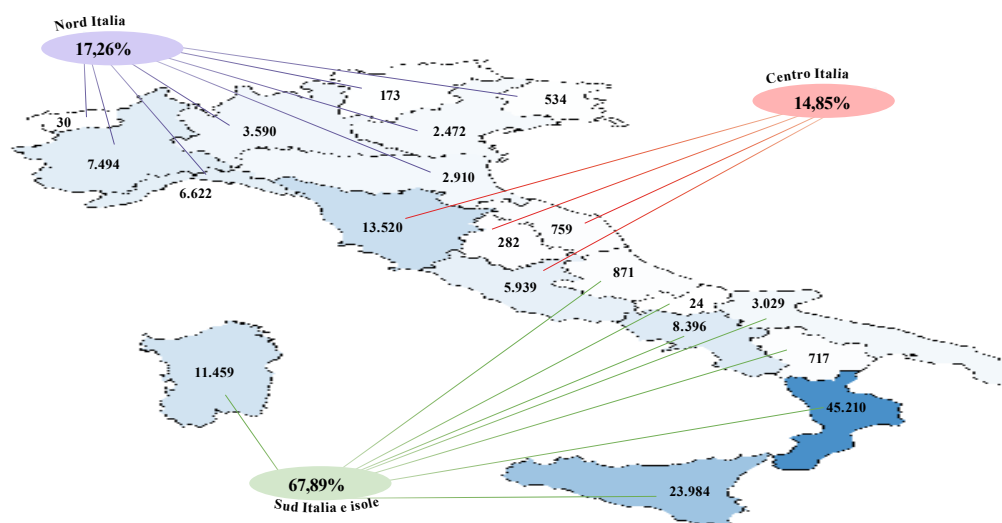
(**) Sequestri effettuati su imbarcazioni in mare, tra cui spiccano per l'applicazione dell'art. 17 della convenzione ONU del 1988 quelli avvenuti nelle acque antistanti l'Isola di Pantelleria (TP) per complessivi 13.606 kg e nel porto di Palermo per complessivi 10.180 kg.



Marijuana sequestrata in kg



Piante di cannabis sequestrate (nr)





CONTRASTO ALLE DROGHE SINTETICHE

Nel 2015, in Italia, i sequestri di droghe sintetiche nel loro complesso hanno registrato un incremento per quanto concerne le presentazioni "in dosi", tale aumento è del 185,63%, mentre per quelle rinvenute "in polvere" l'incremento è pari al 140,08.

Persone segnalate all'A.C. per le droghe sintetiche		2015	% sul 2014
Tipo di denuncia	Arresto	353	47,70
	Libertà	90	40,63
	Irreperibilità	2	0,00
Tipo di reato	Traffico illecito (Art.73)	401	35,02
	Ass. finalizzata al traffico (Art.74)	43	437,50
	Altri reati	1	--
Nazionalità (prime 10)	Italiani	275	54,49
	Stranieri	170	33,86
	Filippina	69	43,75
	Cinese	43	59,26
	Bangladese	16	128,57
	Marocchina	8	300,00
	Bulgara	3	--
	Romena	3	-25,00
	Tunisina	3	-25,00
	Austriaca	2	--
	Egiziana	2	100,00
	Irachena	2	--
	Altre nazionalità	19	-44,12
Sexso	Maschile	395	43,64
	Femminile	50	66,67
Età	Maggiorenni	429	45,42
	Minorenni	16	60,00
Fasce di età	< 15	0	--
	15 ÷ 19	69	109,09
	20 ÷ 24	110	35,80
	25 ÷ 29	61	-8,96
	30 ÷ 34	57	32,56
	35 ÷ 39	59	156,52
≥ 40	89	53,45	
Totale		445	45,90

Le operazioni dirette al contrasto delle droghe sintetiche sono state 346 e le denunce 445, di cui 353 in stato di arresto, mentre le dosi sequestrate ammontano a 26.689 unità.

I sequestri più significativi sono stati quelli eseguiti a Milano, nel mese di ottobre, che ha avuto per oggetto 14.000 pastiglie di ecstasy, e a Dalmine (BG), nel mese di novembre, che ha consentito di rinvenire kg 11,1 di amfetamina.

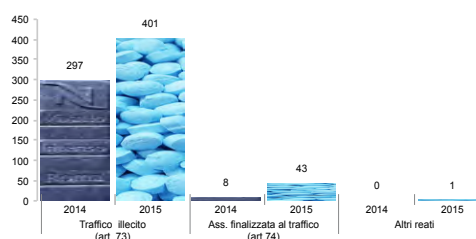
Delle 445 persone denunciate per attività illecite concernenti le droghe sintetiche, 50 (11,24%) sono donne e 16 (3,60%) minori. I cittadini stranieri coinvolti sono stati 170, corrispondenti al 38,20% del totale dei denunciati per questo tipo di sostanze.

Le nazionalità straniere maggiormente coinvolte nei traffici e nelle attività di spaccio sono quelle filippina (69), cinese (43), bengalese (16), marocchina (8), bulgara e romena (3).

Le droghe sintetiche sequestrate nel corso delle operazioni antidroga sono state rinvenute per lo più occultate all'interno di pacchi o lettere postali, sulla persona e in auto.

Relativamente al tipo di reato, le denunce hanno riguardato, per il 90,11%, le condotte di traffico e di spaccio e, per il 9,66%, il reato più grave di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.

Droghe sintetiche persone segnalate per tipo di reato



Anche nel 2015 il mercato olandese ha rappresentato il punto di approvvigionamento delle piazze di spaccio nazionali. Non a caso le principali direttrici d'ingresso di questo stupefacente provengono da quel Paese, oltreché dalla Spagna, Polonia e dalla Cina.

Fra le droghe sintetiche sequestrate i quantitativi più significativi sono costituiti dall'ecstasy e dagli analoghi di sintesi che ne mimano gli effetti (ecstasy like).

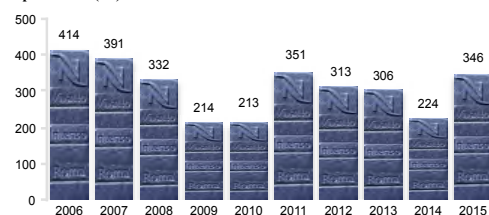


Andamento decennale

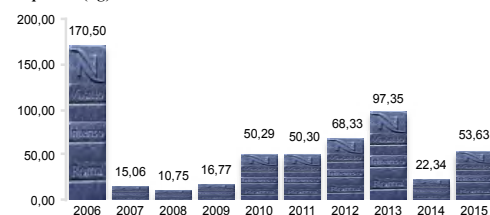
A partire dal 2006, le operazioni, le denunce e i sequestri relativi alle droghe sintetiche hanno avuto un andamento altalenante, evidenziando un picco massimo nell'anno 2007 con 438.437 dosi sequestrate

e nel 2006 con 170,50 kg di prodotti in polvere sottoposti a sequestro. Negli anni successivi, si è invece assistito ad una brusca flessione che, nel 2013, ha portato al minimo storico di 7.536 dosi sequestrate.

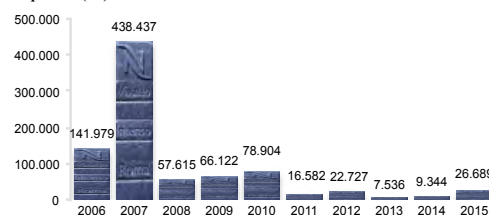
Operazioni (nr)



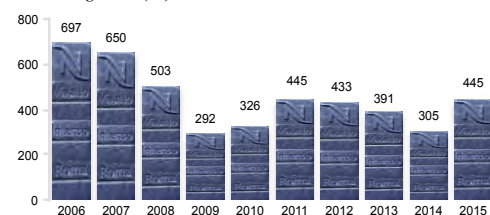
Sequestri (kg)



Sequestri (nr)



Persone segnalate (nr)



Malpensa (VA) kg 8 di GBL ottobre 2015 (Guardia di Finanza)





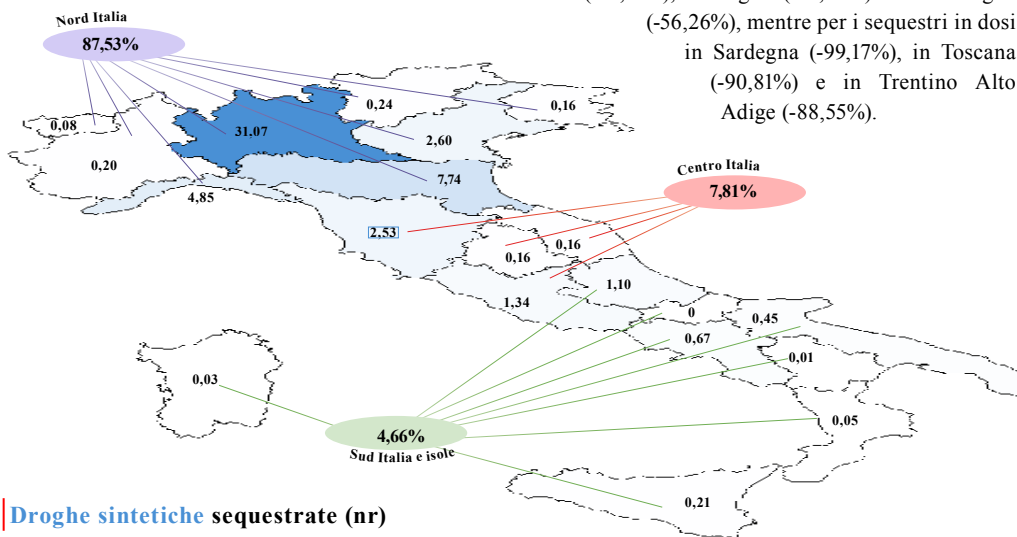
Droghe sintetiche sequestrate - distribuzione regionale

Le regioni nelle quali sono stati sequestrati i maggiori quantitativi di droghe sintetiche in polvere sono la Lombardia con kg 31,07, l'Emilia Romagna con kg 7,74, mentre, per i sequestri in dosi, spicca la Lombardia con 22.783 dosi e il Lazio con 1.263 dosi.

Rispetto al 2014 sono stati registrati aumenti consistenti di sequestri in polvere in Liguria (+5.652,60%), in Abruzzo (+2.993,09%) e in Sicilia (+1.002,79%), mentre per i sequestri in dosi in Sicilia (+3.500,00%), in Lombardia (+3.310,63%) ed in Calabria (+750,00%).

Droghe sintetiche sequestrate in kg

I cali più vistosi per i sequestri in polvere, in percentuale, sono stati registrati in Trentino Alto Adige (-81,14%), in Puglia (-58,54%) e in Sardegna (-56,26%), mentre per i sequestri in dosi in Sardegna (-99,17%), in Toscana (-90,81%) e in Trentino Alto Adige (-88,55%).



Droghe sintetiche sequestrate (nr)

